

Esonero di Istituzioni di Fisica Matematica, 4 giugno 2021
compito A

Esercizio 1.

Sia T l'operatore integrale da $L^2((-1, 1); \mathbb{R})$ definito come

$$Tf(x) = \mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\} \int_0^1 f(y) dy + \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\} \int_{-1}^0 f(y) dy.$$

a. Trova l'aggiunto.

Si tratta di un operatore integrale, di nucleo

$$\mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\} \mathcal{X}\{y \in (0, 1)\} + \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\} \mathcal{X}\{y \in (-1, 0)\}$$

che è invariante nello scambio $x \leftrightarrow y$. Dunque T è autoaggiunto.

b. Trova autovalori e autofunzioni.

T è un operatore di rango finito, dunque $\lambda = 0$ è autovalore, e il corrispondente autospazio è formato dalle funzioni ortogonali a $\mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\}$ e $\mathcal{X}\{x \in (0, 1)\}$, cioè le funzioni che hanno integrale nullo sia in $(-1, 0)$, sia in $(0, 1)$.

Per trovare gli altri autovalori si deve risolvere l'equazione

$$\lambda f(x) = c^+ \mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\} + c^- \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\}$$

dove

$$c^+ = \int_0^1 f(y) dy, \quad c^- = \int_{-1}^0 f(y) dy.$$

e che ha soluzione se e solo se si possono determinare i valori di c^\pm . Integrando in $(-1, 0)$ e in $(0, 1)$ si ottiene il sistema

$$\begin{cases} \lambda c^- = c^+ \\ \lambda c^+ = c^- \end{cases}$$

che ha soluzione nulla se $\lambda \neq \pm 1$. Se $\lambda = 1$ si ha $c^+ = c^-$, se $\lambda = -1$ si ha $c^+ = -c^-$.

Dunque $\lambda = 1$ è autovalore, e le corrispondenti autofunzioni sono lo span di

$$\mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\} + \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\}$$

che coincide con le costanti (nel senso q.o.).

Anche $\lambda = -1$ è autovalore, e le corrispondenti autofunzioni sono lo span di

$$\mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\} - \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\}$$

che è lo span della funzione segno.

c. Risolvi al variare di $\lambda, \alpha \in \mathbb{R}$ l'equazione

$$\lambda f(x) - Tf(x) = 1 - \alpha \operatorname{sign} x.$$

Procedendo come sopra, si ottiene che

$$\lambda f(x) = c^+ \mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\} + c^- \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\} + 1 - \alpha \operatorname{sign} x$$

che permette di trovare f se $\lambda \neq 0$. In tal caso c^\pm soddisfano il sistema

$$\begin{cases} \lambda c^- = c^+ + 1 + \alpha \\ \lambda c^+ = c^- + 1 - \alpha \end{cases}$$

che per $\lambda \neq 0$ ha soluzione

$$\begin{cases} c^- = 1/(\lambda - 1) + \alpha/(\lambda + 1) \\ c^+ = 1/(\lambda - 1) - \alpha/(\lambda + 1) \end{cases}$$

Nel caso $\lambda = 1$ il sistema non ha soluzioni qualunque sia α . Nel caso $\lambda = -1$ il sistema ha soluzioni solo se $\alpha = 0$. In tal caso, $f(x) = 1/2 + c \operatorname{sign}(x)$.

Rimane da considerare il caso $\lambda = 0$. Il range di T è generato da

$$\mathcal{X}\{x \in (-1, 0)\}, \mathcal{X}\{x \in (0, 1)\}$$

quindi coincide

$$\operatorname{span}\{1, \operatorname{sign}(x)\}.$$

Pertanto l'equazione $Tf + 1 - \alpha \operatorname{sign} x = 0$ ha soluzione per qualunque α .

d. Trova $\|T\|$.

Poiché T è compatto e autoaggiunto, la sua norma coincide con il modulo dell'autovalore di massimo modulo, che in questo caso vale 1.

Esercizio 2.

Sia K l'operatore da $L^2(\mathbb{R}; \mathbb{C}^2)$ in sé definito come

$$K \begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix} (x) = \begin{pmatrix} ig(-x) \\ -if(x) \end{pmatrix}.$$

a. Trova l'aggiunto.

Per trovare l'aggiunto calcolo il membro di destra di

$$\left(\begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix}, K^* \begin{pmatrix} \alpha \\ \beta \end{pmatrix} \right) = \overline{\left(K^* \begin{pmatrix} \alpha \\ \beta \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix} \right)} = \overline{\left(\begin{pmatrix} \alpha \\ \beta \end{pmatrix}, K \begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix} \right)}$$

Si ottiene

$$\int_{\mathbb{R}} (\alpha(x) \cdot (-i\bar{g}(-x)) + \beta(x) \cdot (i\bar{f}(x)))$$

che è uguale a

$$\int_{\mathbb{R}} (\bar{g}(x) \cdot (-i\alpha(-x)) + \bar{f}(x) \cdot (i\beta(x)))$$

Pertanto,

$$K^* \begin{pmatrix} \alpha \\ \beta \end{pmatrix} (x) = \begin{pmatrix} i\beta(x) \\ -i\alpha(-x) \end{pmatrix}.$$

b. Mostra che è un'isometria.

$$\left(K \begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix}, K \begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix} \right) = \int_{\mathbb{R}} ((-i\bar{g}(-x))(ig(-x) + (i\bar{f}(x))(-if(x))) = \int_{\mathbb{R}} (|g|^2 + |f|^2)$$

In alternativa, si mostra facilmente che $K^*K = \mathbf{I} = KK^*$, per cui l'operatore è unitario, e dunque in particolare conserva il prodotto scalare.

c. Trova lo spettro

Poiché l'operatore è unitario, lo spettro è sulla circonferenza unitaria del piano complesso.

Determino il risolvente, provando a risolvere l'equazione

$$\lambda K - K \begin{pmatrix} f \\ g \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha \\ \beta \end{pmatrix}$$

Si ottiene il sistema

$$\begin{cases} \lambda f(x) = ig(-x) + \alpha(x) \\ \lambda g(x) = -if(x) + \beta(x) \end{cases} \quad (1)$$

Dalla seconda equazione si ottiene

$$f(x) = i\lambda g(x) - i\beta(x) \quad (2)$$

Inserendo questa espressione nella prima equazione si ottiene

$$i\lambda^2 g(x) - i\lambda\beta(x) = ig(-x) + \alpha(x)$$

che dividendo per i diventa

$$\lambda^2 g(x) - \lambda\beta(x) = g(-x) - i\alpha(x) \quad (3)$$

Decomponendo $g(x) = g^+(x) + g^-(-x)$, con g^\pm definite in \mathbb{R}^+ , e decomponendo analogamente le altre funzioni, si ottiene il sistema

$$\begin{cases} \lambda^2 g^+ - \lambda\beta^+ = g^- - i\alpha^+ \\ \lambda^2 g^- - \lambda\beta^- = g^+ - i\alpha^- \end{cases} \quad (4)$$

da cui, moltiplicando per λ^2 la prima equazione e sostituendovi dentro il valore di $\lambda^2 g^-$ che si ottiene dalla seconda, si ha infine

$$\lambda^4 g^+ = g^+ + \lambda^3 \beta^+ + \lambda\beta^- - i\lambda^2 \alpha^+ - i\alpha^-. \quad (5)$$

Questa equazione è risolvibile in g^+ non appena $\lambda^4 \neq 1$. Dunque lo spettro si riduce al più ai punti ± 1 , $\pm i$, tutto il resto del piano complesso è nel risolvente. Verifico che questi punti sono nello spettro puntuale. L'equazione (5) per $\alpha = 0 = \beta$ diventa

$$(\lambda^4 - 1)g^+ = 0$$

Dunque se $\lambda^4 = 1$, g^+ è una funzione arbitraria. Dalla prima equazione del sistema (4), si ottiene che $g^- = \lambda^2 g^+$ dunque g è pari se $\lambda = \pm 1$, è dispari se $\lambda = \pm i$. Infine, dalla (2), $f = i\lambda g$, cioè $f = \pm ig$ se $\lambda = \pm 1$, e $f = \mp g$ se $\lambda = \pm i$.

Se ne conclude che $\sigma(K) = \sigma_p(K) = \{1, -1, i, -i\}$.